

Discariche abusive, Agorà invia le foto a Giudicianni

SANTA MARIA CAPUA VETERE (mapaol)

- Il degrado nel rione Sant'Andrea ancora al centro delle polemiche dei residenti. Stavolta dopo la denuncia dell'associazione Borgo Sant'Andrea e di alcuni cittadini, entra in azione anche l'associazione culturale Agorà. Il presidente **Domenico De Felice** (nella foto) ha dichiarato: "Pur ritenendo lodevoli le varie iniziative di cittadini ed Associazioni nei riguardi delle tematiche ambientali, l'Agorà nel mese di agosto ha deciso di effettuare delle foto a discariche disseminate lungo diverse arterie comunicanti con il rione, a pochi metri dalle case. Ne abbiamo fatto un cd ed inviato all'assessore competente; un lavoro inteso come ausilio e stimolo affinché si continui a tenere alta l'attenzione ma nello stesso tempo intervenire bonificando le aree ed attuare tutto ciò che è possibile al fine di evitare tali scempi".

Dalla lettera inviata all'assessore **Alfonso Salzillo** e al sindaco **Giancarlo Giudicianni** si legge: "La scrivente Associazione, puramente a titolo di collaborazione e di informazione, recependo soprattutto i malumori della comunità cittadina e nella convinzione che abbassando l'attenzione su certe tematiche si rischia di andare verso l'oblio, ha ritenuto, consapevole che questo è uno dei tanti problemi che affliggono la nostra città, effettuare recentemente delle foto su alcune strade comunicanti con il rione di Sant'Andrea; un lavoro che deve essere interpretato come ausilio e di stimolo al sicuro interessamento che codesta Amministrazione ha su questa problematica. Sono realtà che dimostrano che esistono discariche a cielo aperto a pochi metri dalle case. Già in passato l'Agorà ha monitorato questa situazione affinché, chi di competenza, si attivasse per una bonifica forte del territorio (fin dalla nascita del Cdr). Queste discariche, create purtroppo da noi stessi cittadini, sono oggetto di incendi con tutte le conseguenze negative che ne derivano ed è per questo che riteniamo sia necessario un intervento massiccio per la loro bonifica con soluzioni adeguate affinché tali scempi non si verifichino più. Informare, parlare di queste cose sono sempre, a nostro parere, importanti altrimenti si rischia, in questo clima di "emergenza rifiuti cronica" di dimenticare o differenziare le aree in zone importanti e territori meno importanti come le periferie".

